

LUNEDÌ 02 MARZO 2020

EMERGENZA CORONAVIRUS

L'EDITORIALE DEL SEGRETARIO GENERALE

Siamo ormai nel pieno di un'epidemia di carattere mondiale. E soprattutto, secondo i dati della Johns Hopkins University, **l'Italia** al momento **è al terzo posto nel mondo per numero di contagi**, dopo Cina e Corea del Sud. Difficile capire come mai il nostro Paese sia così in alto in questa classifica, ma tant'è e di fronte a una tale triste realtà abbiamo una sola via: **unirci e lottare insieme per il bene di tutti**. Siamo di fronte a un'emergenza e come tale va gestita, ma sono convinto che proprio in una tale situazione **gli uomini e le donne della Polizia di Stato sapranno dare una risposta in termini di professionalità e dedizione senza eguali**.

Al pari delle altre Forze dell'Ordine siamo stati investiti da direttive governative che ci pongono in prima linea. Il nostro è un ruolo delicato e non aiutano in un tale contesto informazioni non certo chiare e precise sul fenomeno, che ingenerano tangibile incertezza nei colleghi su come affrontare in maniera efficace una tale emergenza.

Siamo dunque in prima linea e non ci tireremo indietro, com'è nel nostro DNA da sempre e questo è il momento di unirci e di mettere da parte qualsiasi tipo di polemica, pretendendo però,



com'è giusto che sia, di **essere messi in condizioni di operare al meglio e in totale sicurezza**.

In questi giorni ho provveduto anche tramite le nostre Segreterie Provinciali a verificare le condizioni di lavoro dei colleghi che operano nelle zone più delicate; a livello nazionale e regionale abbiamo incontrato Questori e Prefetti per assicurarci che tutti i colleghi lavorino nel massimo della sicurezza, passatemi il termine, medico-sanitaria-operativa. Abbiamo constatato che guanti e mascherine chirurgiche e tutto il necessario per affrontare questa nuova sfida sono stati consegnati ai colleghi che si ritrovano in situazioni di rischio. Purtroppo alcune problematiche le abbiamo rilevate ma molte di queste sono state per fortuna poi risolte.

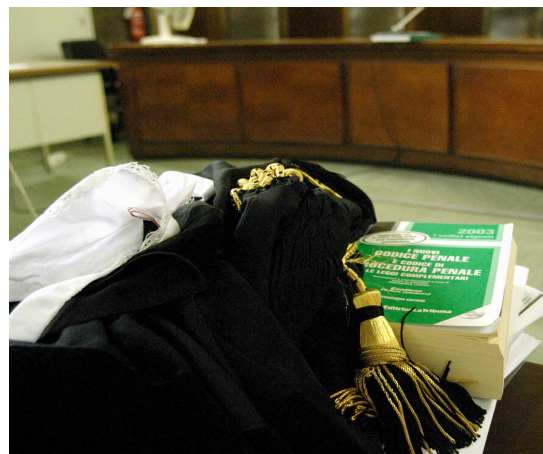
Abbiamo comunque ricevuto **ampie rassicurazioni anche sulle scorte** che il Ministero ha in gestione per tale emergenza. Il materiale sarà distribuito gradualmente in modo capillare su tutto il territorio, anche se è **bene precisare a ogni collega che trattasi, nel caso delle mascherine ad esempio, di materiale monouso, che va gettato una volta utilizzato per un intervento. Ora quindi c'è bisogno di non abbandonarsi alla paura, ma agire senza eccessivi allarmismi**.

Ai colleghi in prima linea va il nostro **sostegno più totale**, e in tal senso auspichiamo che anche l'Amministrazione sappia far corrispondere, soprattutto a coloro che avranno agito nelle zone a forte rischio, un adeguato e meritato riconoscimento.

Stefano Paoloni

PRATICA FORENSE, DIRITTO AI PERMESSI STUDIO

Abbiamo scritto al Dipartimento affinché siano concessi permessi studio a chi effettua pratica forense, visto che una sentenza del Tar Marche ne conferma il diritto. Il ricorso è sostenuto dalla Segreteria SAP Marche. La sentenza ha annullato il provvedimento con il quale l'Amministrazione rigettava l'istanza di un dipendente per fruire dei permessi per frequenza della Scuola Forense. Il giudice amministrativo ha ritenuto che l'iscrizione alla suddetta Scuola non sia incompatibile con i permessi di cui all'art. 78 del d.p.r. n. 782 del 1985 (permessi per lo studio nel limite di 150 ore annuali) potendosi equiparare sia ai corsi di specializzazione post universitaria sia ai corsi istituiti presso scuole pubbliche, considerato che agli ordini professionali sono attribuite funzioni pubblicistiche.



IL GOVERNO BATTE FINALMENTE UN COLPO: PARTONO I TAVOLI PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI DI LAVORO

Dopo la nostra lettera al Ministro per la Funzione Pubblica per l'apertura dei tavoli del Contratto di Lavoro e dell'Area Negoziata per la dirigenza, sono stati convocati al Dipartimento i tavoli preliminari a tale scopo. Mercoledì 4 marzo 2020 si parlerà dell'accordo triennale 2018-2020 del personale non dirigente, mentre giovedì 5 marzo 2020 nel pomeriggio sarà la volta del personale dirigente. Gli incontri saranno presieduti dal Vice Direttore Generale della Pubblica Sicurezza preposto all'attività di coordinamento e pianificazione, Prefetto Alessandra Guidi.

QUESTIONE FONDINE ROTANTI: IL DIPARTIMENTO RISPONDE AL SAP



Dopo le numerose segnalazioni del SAP sulle criticità rilevate per le fondine rotanti, il Dipartimento ci ha risposto con una nota della Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale. Nella nota viene comunicato che la ditta contraente lo scorso gennaio ha consegnato a un laboratorio di analisi tecniche regolarmente accreditato 20 prototipi di fondine con le modifiche progettuali richieste, da sottoporre a prova meccanica e di fatica. Una volta acquisiti i risultati delle prove, in caso positivo si procederà senza sosta al rilascio del nullaosta alla produzione fino a giungere alla completa sostituzione.

IL DIGIUNO DELLA LEGGE: CONFESSIONI DI UN POLIZIOTTO SUI GENERIS



“Si deve capire cosa vogliamo studiare per il futuro della Polizia e della società civile nella quale viviamo. Se vogliamo passare a una nuova fase, in cui la follia sarà messa finalmente da parte, si deve mettere mano a leggi e norme che ci permettano di lavorare. Vogliamo garantire sicurezza ai cittadini e soprattutto ai poliziotti.” Gianni Tonelli